

# COMUNE DI POGLIANO MILANESE CODICE ENTE 11064

C.C.

35

16-06-2015

Approvazione schema di Convenzione per il controllo analogo congiunto sulla società Gesem S.r.l. - Gestione Servizi Municipali Nord Milano S.r.l. - da parte dei comuni soci, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000.

# Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza ordinaria di Prima convocazione in seduta pubblica - ore 20:30

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
MAGISTRELLI VINCENZO	SINDACO	SI
LAVANGA CARMINE	Consigliere	SI
CAVALLO PASQUALE	Consigliere	SI
MAGISTRELLI GABRIELE	Consigliere	SI
BOTTINI MANUELA	Consigliere	SI
IRMICI MASSIMILIANO	Consigliere	SI
CARNOVALI FLAVIO	Consigliere	SI
DI FONTE SABRINA	Consigliere	NO
ROSSI VALERIA	Consigliere	SI
LAZZARONI ANDREA	Consigliere	SI
MORONI GIULIA	Consigliere	SI
COZZI MARCO GIAMPIETRO	Consigliere	SI
LUCATO LUIGI	Consigliere	NO

TOTALE PRESENTI: 11 TOTALE ASSENTI: 2

Assenti Giustificati : Di Fonte Sabrina

Alle ore 20:45 entra il consigliere Lucato = presenti 12 consiglieri Alle ore 21:45 esce il consigliere Cavallo = presenti 11 consiglieri

Partecipa alla seduta il NOTARIANNI GIULIO, SEGRETARIO GENERALE.

Il sig. MAGISTRELLI VINCENZO, nella sua veste di SINDACO, constatato legale il numero degli intervenuti

dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna adunanza.

**Oggetto:** 

Approvazione schema di convenzione per il controllo analogo congiunto sulla società GeSeM S.r.l. – Gestione Servizi Municipali Nord Milano S.r.l. - da parte dei comuni soci, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n.267/2000.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### Premesso che:

- a) GeSeM S.r.l. (di seguito "la Società"), costituita con il nome originario di Arese Multiservizi S.u.r.l. con deliberazione del Consiglio comunale di Arese n. 79 del 28.11.2002, partecipata dai Comuni di Arese (27,6%), Lainate (27,6%), Nerviano (21,6%), Pogliano Milanese (9,5%), Rho (9,6%), Pregnana Milanese (2,05%) e Vanzago (2,05%) è titolare della gestione dei seguenti servizi per conto dei Comuni soci:
  - Controllo e coordinamento del servizio di igiene urbana integrato, ad eccezione del Comune di Rho;
  - Gestione del servizio di riscossione di tutte le entrate tributarie (incluse anche alcune entrate extra tributarie), ad eccezione del Comune di Rho per il quale al momento riscuote solamente l'Imposta Comunale sulla Pubblicità (ICP) e la Tassa di Occupazione di Spazi e Aree Pubbliche (TOSAP) quest'ultima anche a Pogliano Milanese non viene riscossa;
  - Gestione del servizio di pubbliche affissioni con relativa riscossione dei diritti;
  - Gestione in concessione degli impianti pubblicitari ( transenne, pensiline, cestini, orologi, impianti pubbliche affissioni ) per i Comuni di Arese e Lainate;
  - Gestione del servizio di manutenzioni ordinarie, cura del verde pubblico e segnaletica stradale per il Comune di Lainate.
- b) i Comuni di Arese, Lainate, Nerviano, Pogliano Milanese, Rho, Pregnana Milanese e Vanzago hanno pertanto già avviato una profonda collaborazione istituzionale nella gestione sovracomunale di alcune funzioni e servizi, avvalendosi, ai sensi del comma 5 dell'art. 113 dlgs 267/00 e oggi dei principi comunitari, di GeSeM S.r.l.;

Dato atto che lo Statuto della Società, all'articolo 21 e seguenti, definisce in maniera inequivocabile le modalità con le quali i Comuni effettuano sulla Società un controllo analogo congiunto;

**Richiamato** l'articolo 21.4 dello Statuto Societario di GeSeM S.r.l. che recita: "Ai fini dell'esercizio del controllo analogo, verrà altresì costituito apposito organismo di coordinamento dei soci per la cui composizione e funzionamento si rimanda ad apposita convenzione tra i Comuni da stipularsi ai sensi dell'art. 30 del TUEL.";

Considerato che, concluse le operazioni di incremento del capitale sociale della Società tramite l'ingresso, nel corso dell'anno 2014, dei nuovi Soci Comune di Rho, Comune di Pregnana Milanese e Comune di Vanzago, risulta necessario, urgente ed indifferibile, per meglio definire e dare piena attuazione al controllo analogo sulla Società, approvare lo schema di convenzione e procedere alla conseguente stipula;

**Dato atto che** il capitale sociale di GeSeM S.r.l. è statutariamente interamente di proprietà pubblica ed incedibile a privati;

#### Dato atto che:

- il controllo analogo è da intendersi, secondo la giurisprudenza nazionale e comunitaria, come:
- a) controllo gestionale e finanziario stringente e penetrante dell'ente pubblico sulla società tale da realizzare un modello di delegazione interorganica nel quale la società opera come una longa manus del socio pubblico totalitario;
- b) coordinamento e supervisione dell'attività del soggetto partecipato, che non possiede alcuna autonomia decisionale in relazione ai più importanti atti di gestione e che si configura come un'entità distinta solo formalmente dall'amministrazione, ma che in concreto continua a costituire parte della stessa;
- qualora gli enti locali soci fossero più d'uno, dovrà essere garantito un controllo coordinato da parte degli stessi, tale da garantire l'espressione di forme di indirizzo e controllo unitarie, ancorché provenienti da distinti soggetti;
- il controllo deve avvenire non solo per il tramite degli organi della Società cui i soci pubblici
  partecipano, ma altresì attraverso appositi organismi di coordinamento tra i vari soci
  pubblici, che svolgano il necessario controllo costituendo l'interfaccia con l'impresa pubblica
  controllata, ed esercitino i poteri di direzione, coordinamento e supervisione del soggetto
  partecipato;

**Visto** lo schema di Convenzione per il controllo analogo congiunto redatto nelle forme previste dall'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), inteso quale strumento operativo statutariamente previsto e finalizzato a consentire l'esercizio congiunto del controllo analogo tra i Comuni Soci sulla Società GeSeM S.r.l. approvato dall'Assemblea dei Soci in data 6/05/2015;

**Attesi** i punti più salienti dello schema di Convenzione, in linea con la giurisprudenza comunitaria e nazionale, che prevedono:

- I. la creazione di un organismo di controllo denominato "Coordinamento dei Soci" che interagisce nei rapporti fra i soci e fra i soci e la società;
- II. la limitazione dei poteri del Consiglio di Amministrazione/Amministratore unico, compatibilmente con la disciplina imperativa del Codice Civile in materia di società per azioni;
- III. l'obbligo di produzione da parte della società di report sullo stato di attuazione degli obiettivi nonché sull'andamento della gestione ordinaria e straordinaria della società;

Considerato che l'impostazione qui delineata, peraltro, trova autorevole conferma nella Proposta di Direttiva sull'aggiudicazione dei contratti di concessione pubblicata dalla Commissione Europea il 20.12.2011, nell'ambito del procedimento di consultazione COM (2011) 897 definitivo 201110437 (COD), in particolare all'art.15 della Proposta di Direttiva;

Considerato che l'introduzione di meccanismi coerenti di controllo analogo risulta altresì rispondente alle esigenze sottese al D.L. 10 ottobre 2012 n.174, convertito con modificazioni nella Legge 7 dicembre 2012, n.213, che ha integrato il D.Lgs. 18.8.2000 n.267, inserendo, fra l'altro, l'art. 147 quater in materia di controlli sulle società partecipate non quotate, che si applicherà dal 2014 agli Enti Locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e dal 2015 agli Enti con popolazione superiore a 15.000 abitanti;

**Visto** il D.Lgs. 267/2000 e, in particolare, l'art. 42 recante le competenze del Consiglio Comunale;

## **DELIBERA**

- 1) di approvare la Convenzione allegato "A", nel testo già approvato dall'Assemblea dei Soci di GeSeM S.r.l. in data 6/05/2015, che costituisce parte integrante, sostanziale ed inscindibile della presente deliberazione;
- 2) di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione della Convenzione, in relazione al testo allegato.
- 3) dare atto che sulla presente deliberazione è stato espresso il parere ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 18.8.2000. n.267 (all. 1 e 2).

Presenti N. 11

Assenti N. 02 Di Fonte - Cavallo

**DISCUSSIONE**:. ai sensi dell'art. 70 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, il presente processo verbale è integrato con la registrazione audio magnetica e digitale pubblicata sulla rete civica comunale cui si fa rinvio.

L'assessore Irmici presenta la proposta di delibera,

Il consigliere Lazzaroni, sottolinea i disservizi nella bollettazione. Sono parecchi gli errori ...di indirizzi, di importi.

# **VOTAZIONE:**

Presenti N. 11

Astenuti N. 04 Lucato - Moroni - Lazzaroni - Cozzi

Votanti N. 07

Contrari N. == Favorevoli N. 07

IL SINDACO

Visto l'esito della votazione

**PROCLAMA** 

approvata la proposta di deliberazione.

Inoltre,

in relazione all'urgenza,

# IL SINDACO

Chiede al Consiglio Comunale di votare l'attribuzione della immediata eseguibiità dell'atto:

# **VOTAZIONE:**

Presenti	N.	11	
Astenuti	N.	04	Lucato - Moroni - Lazzaroni - Cozzi
Votanti	N.	07	
Contrari	N.	==	
Favorevoli	N.	07	

Visto l'esito della votazione,

si dichiara attribuita all'atto l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 comma  $4^{\circ}$  del D.L.gs n. 267/00.

Approvato e sottoscritto.

## IL SINDACO F.to MAGISTRELLI VINCENZO

## IL SEGRETARIO GENERALE F.to NOTARIANNI GIULIO

Il sottoscritto Segretario Comunale,

## **DISPONE**

che la presente deliberazione in applicazione della Legge n. 267/2000 venga pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal 25-06-2015

IL SEGRETARIO GENERALE F.to NOTARIANNI GIULIO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio,

## **ATTESTA**

Che la presente deliberazione, in applicazione della Legge n. 267/2000, diventerà esecutiva il giorno 05-07-2015 per essere decorsi dieci giorni dalla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio (art. 134).

IL SEGRETARIO GENERALE F.to NOTARIANNI GIULIO